**15**

**IO NON M’ANNOIO**

**OBIETTIVO:** Passare dalla noia come sentimento che annulla ogni potenzialità e ci chiude in noi stessi alla noia come stimolo per fare qualcosa di positivo seguendo l’esempio di Gesù.

**SVOLGIMENTO DELL’INCONTRO**

**Introduzione:**

**Guardare insieme il video** < Spot Parmigiano> come introduzione all’incontro (v. file allegato).

Chiedere ai ragazzi:

* AVETE CAPITO DI QUALE SENTIMENTO PARLEREMO OGGI? La noia!
* Cos’è per voi la noia.

**Spiegare cos’è la noia**: La noia è l’assenza di emozioni, la perdita dello stimolo che ci spinge a muoverci, a creare, a vivere. La noia chiude il cuore, rende superficiali e incapaci di capire il senso della vita. Nella noia ci lasciamo vivacchiare, ma non viviamo da protagonisti. È importante, quindi, riconoscerla e cercare un antidoto alla noia!

**Spiegare il video:** In questo video la parola più importante è “all’improvviso” perché quando uno è annoiato la situazione è statica, immobile…poi “all’improvviso” succede qualcosa che cambia la situazione in meglio o in peggio (qui in meglio perché tutti festeggiano la gioia di aver conosciuto il buonissimo Parmigiano) ma nella nostra vita siamo noi a decidere quale svolta dare alla noia: se in positivo o in negativo.  
Quindi si, la noia è un sentimento né negativo né positivo, è un sentimento neutro. E noi possiamo dargli la dritta che vogliamo. E tutto parte da quel “all’improvviso” che oggi cercheremo di sostituire con azioni che possano far diventare positiva la noia.

Chiedere ai ragazzi:

* QUANDO VI SENTITE ANNOIATI DI SOLITO?
* RACCONTATE UN MOMENTO IN CUI ERAVATE ANNOIATI ED È STATO NEGATIVO (la noia non ha prodotto nulla).
* RACCONTATE UN MOMENTO IN CUI ERAVATE ANNOIATI E DA LÌ È NATO QUALCOSA DI POSITIVO.

**ATTIVITÀ**

**Creare un cartellone** “ERO ANNOIATO E ALLORA…”

Dividere il cartellone in due parti, ora e durante tutto l’incontro i ragazzi dovranno attaccare da un lato le parole, azioni o piccole frasi che rendono positiva la noia, e dall’altro le parole, azioni o piccole frasi che rendono negativa la noia, a partire dalle loro esperienze e da quello che imparano nei vari momenti dell’incontro. Il cartellone va aggiornato dopo ogni momento formativo.

Citazione di Alberto Moravia: “In principio, dunque, era la noia, volgarmente chiamata caos. Iddio, annoiatosi della noia, creò la terra, il cielo, l’acqua, gli animali, le piante, Adamo ed Eva; i quali ultimi, annoiandosi a loro volta del paradiso, mangiarono il frutto proibito. Iddio si annoiò di loro e li cacciò dall’Eden”.

**Leggere ai ragazzi la citazione e spiegarla:** Questa è un’interpretazione positiva della noia come stimolo a creare, fare andare avanti la storia e la vita.

Ora leggere il passo della **Genesi 1,1-4**: Dio vide che creare era una cosa buona, creare è luce e il contrario della luce sono le tenebre.

Chiedere ai ragazzi:

* AVETE MAI CREATO QUALCOSA IN UN MOMENTO DI NOIA?

<Aggiungere al cartellone ciò che hanno capito trasformare la noia in positivo e ciò che la trasforma in negativo.>

Mostrare il **video di Vasco Rossi** “VASCO ANNOIATO IN ALBERGO” (v. video allegato).

Chiedere ai ragazzi:

* QUALI SONO LE EMOZIONI CHE PROVATE GUARDANDO QUESTO VIDEO?

Spiegare il video: Questo è l’aspetto negativo della noia, è il non produrre niente. Si può stare lì a rimuginare ore ed ore su cosa potrei fare, a dire che è una scocciatura e non fare niente, rimanere immobili: questo è il Vuoto. Il vuoto è l’assenza di tutto, di qualsiasi emozione, non c’è nulla se non una grandissima angoscia. E vi si arriva quando si lascia la noia sedimentare per troppo tempo senza reagire, senza darle un risvolto positivo. Il vuoto spesso porta tanti giovani al suicidio come unico rimedio per porre fine a questo sentimento, per uscirne.

<Aggiungere al cartellone ciò che hanno capito trasformare la noia in positivo e ciò che la trasforma in negativo.>

**Ascoltare la canzone di Vasco Rossi** “LA NOIA” (v. video allegato).

Chiedere ai ragazzi:

* COSA VI HA COLPITI DEL TESTO E DELLA MUSICA?

Spiegare il testo: Questa canzone esprime le emozioni che suscita la noia “non puoi più scappare”, “fa pensare che non c’è nulla da scoprire”, “l’infinito finisce qui”.  
Insomma la noia se lasciata andare ci fa pensare che la vita è una prigione, che non c’è niente di bello, niente da scoprire; che l’infinito, ciò verso cui tendiamo, non esiste.  
La noia quindi porta allo stancarsi di vivere, a non avere più obiettivi davanti a sé, al vuoto.  
Chiedere ai ragazzi, rispetto alla situazione di noia che hanno espresso precedentemente:

* PERCHE’ QUELLA SITUAZIONE TI ANNOIA?
* COSA VORRESTI FARE INVECE?

<Aggiungere al cartellone ciò che hanno capito trasformare la noia in positivo e ciò che la trasforma in negativo.>

Chiedere ai ragazzi:

* COSA AVREBBE DOVUTO FARE VASCO NEL VIDEO O NELLA CANZONE PER COMBATTERE LA NOIA?
* E NELLA SITUAZIONE IN CUI TI SENTI ANNOIATO COSA DOVRESTI FARE PER COMBATTERE LA NOIA?

Dare un input ai ragazzi: L’aspetto positivo della noia è creare. Quando siamo annoiati, quindi quando non abbiamo stimoli dall’esterno, o li abbiamo ma non ci soddisfano, la soluzione è pensare, creare e poi mettersi in moto per realizzare nella realtà. Da qui scopriamo chi davvero siamo, cosa davvero ci piace, diamo vita ad un sogno a nostra misura, fatto per noi e poi ci impegniamo a costruirlo e scopriamo quali sono le nostre abilità, cosa sappiamo fare. Insomma dalla noia, possiamo conoscere noi stessi ed essere felici.  
Da persone annoiate sono venute fuori le più grandi invenzioni. Per esempio Albert Einstein, in un momento di noia, ha creato la teoria della relatività!

<Aggiungere al cartellone ciò che hanno capito trasformare la noia in positivo e ciò che la trasforma in negativo.>

GESU’ E LA NOIA

**Leggere il Vangelo secondo Matteo 9,9**

9 Andando via di là, Gesù vide un uomo, seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: “Seguimi”. Ed egli si alzò e lo seguì.

Chiedere ai ragazzi:

* IN QUESTO BRANO GESU’ COME REAGISCE ALLA NOIA DELL’UOMO?

Spiegare il brano: L’uomo è seduto, non dice cosa sta facendo, forse non sta facendo niente e allora Gesù lo smuove, lo spinge ad alzarsi e gli dice “seguimi”, non restare nel tuo stallo, nel tuo vuoto ma alzati e seguimi se vuoi essere felice, muoviti, fai cose positive.

Chiedere ai ragazzi:

* VI E’ MAI CAPITATO DI STANCARVI PROPRIO DI FARE QUALCOSA, QUALSIASI COSA?

La soluzione è FARE, fare proprio quella cosa che ci scocciamo di fare, per combattere la noia!

Chiedere ai ragazzi:

* MA COSA VUOL DIRE SEGUIRE GESU’?

Seguire Gesù è non stare fermi, ma diffondere il bene. Gesù non sta mai fermo, è sempre in movimento da un villaggio all’altro per portare la Parola di Dio, per guarire, per fare del bene. Solo in alcuni momenti è fermo, ed è per pregare, per riflettere su quello che ha fatto, capire cosa migliorare e cosa ha fatto bene, attingere forza da Dio Padre per la giornata che verrà e perché lo illumini su cosa gli chiede di fare, dove gli chiede di andare, e gli dia forza.

A volte invece noi siamo come i bambini descritti nella piccola parabola di **Mt 11,16-17**

16 Ma a chi paragonerò io questa generazione? Essa è simile a quei fanciulli seduti sulle piazze che si rivolgono agli altri compagni e dicono:

17 Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato,

abbiamo cantato un lamento e non avete pianto.

Non sappiamo accogliere le provocazioni che ci vengono rivolte e preferiamo stare fermi nel nostro stato di noia. Non ci interessa nulla e non ci lasciamo interessare a nulla. La sequela di Gesù ci dà la possibilità di fare esperienze nuove e positive che ci portano ad allargare i nostri orizzonti e a crescere come persone vere.

**Testimonianza**: Il catechista o un’altra persona impegnata nella parrocchia può raccontare la propria esperienza di servizio alla luce della tematica dell’incontro.

<Aggiungere al cartellone ciò che hanno capito trasformare la noia in positivo e ciò che la trasforma in negativo.>

**DINAMICA**Far guardare ai ragazzi un video noioso, statico (suggerimento: documentario su Albert Einstein e la teoria della relatività, di cui si è parlato precedentemente. V. video allegato).

Dire loro che durerà 1 ora e devono stare seduti sulla sedia a guardare senza muoversi.  
Dopo 2 minuti, se non hanno già cominciato a parlare tra di loro e mostrano segni evidenti di noia, chiedere “interessante il video o vi siete annoiati?” se rispondono di si, dire “bene, allora alzatevi, presto! Fate qualcosa o la noia vi divorerà, correte!” Spingerli a correre, non senza meta ma a fare attività positive (che si saranno già preparate in precedenza nel luogo dell’incontro). Assegnare loro delle attività da fare “ci sono i libri da sistemare nella libreria, dovete pulire con la scopa a terra, c’è bisogno di qualcuno ad aiutarmi qui…ecc). Se si fermano o svolgono attività non positive, perdono tempo o non lavorano, alzare il volume del video al massimo, e spingerli a muoversi sempre di più per non far vincere la noia (rappresentata dal video e dal volume alto che sovrasta). Più lavorano, più fanno attività positive, più si danno da fare, più si abbasserà il volume, fino a scomparire e spegnerlo.  
Il gioco termina, allora avranno vinto la noia!

Ascoltare la canzone di Jovanotti “NON M’ANNOIO” (v. video allegato) e condividere i risultati del cartellone stimolando i ragazzi ad esprimere le loro opinioni in merito.

**Preghiera finale**

Pregare insieme con il salmo 1 facendo notare come i verbi del primo versetto richiamano la situazione di chi rimane seduto, statico in compagnia di chi non vuol seguire la via di Dio. È felice, beato, invece chi accoglie l’invito di Dio a seguire i suoi consigli. La sua vita produce frutti buoni.

**Salmo 1**

**La beatitudine del giusto**

1 Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,  
non resta nella via dei peccatori  
e non siede in compagnia degli arroganti,

2 ma nella legge del Signore trova la sua gioia,  
la sua legge medita giorno e notte.

3 È come albero piantato lungo corsi d'acqua,  
che dà frutto a suo tempo:  
le sue foglie non appassiscono  
e tutto quello che fa, riesce bene.

4 Non così, non così i malvagi,  
ma come pula che il vento disperde;

5 perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio  
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,

6 poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,  
mentre la via dei malvagi va in rovina.